



Piccolo bon ton... non solo a tavola!

Cucinanti in erba, immaginiamo di essere in Veneto, ospiti nella dimora di Giovanni Della Casa, un monsignore di grande esperienza nato in Toscana che tra i suoi vari incarichi ha avuto anche quello di nunzio (cioè ambasciatore) del papa a Venezia [...] ha piacere a mostrarci la sua ultima fatica. Ci invita nel suo studio e ci fa vedere il libriccino [...] come titolo ne ha scelto uno un po' particolare: Galateo ovvero de' costumi – oggi diremmo più o meno "Galateo o trattato sulle abitudini di comportamento di un individuo" [...]. Ebbene, quello che monsignor Della Casa ci sta mostrando e che verrà stampato nel 1558 diventerà uno dei libri più noti e più imitati della cultura europea.

Come mai il Galateo di monsignor Della Casa ha avuto un successo così vasto? [...] Per capirlo, basta fare qualche semplice esperimento. Prendiamo una qualsiasi piccola azione quotidiana [...] eliminiamo tutte le regole di buona educazione che usiamo normalmente, come salutare, chiedere come va, non interrompere chi ci sta parlando, chiudere con un saluto cordiale e così via, e guardiamo cosa succede: in questo modo ogni scambio diventa difficile e spesso sgradevole. Quando si incontrano gli altri, è come se iniziasse una conversazione molto particolare fatta soprattutto di piccoli gesti e di piccole azioni che seguono le regole di una grammatica nascosta. Sono proprio queste le regole di cui ci parla il galateo ([Enciclopedia dei ragazzi Treccani](#)).

Siamo certi di conoscere questa particolare grammatica? Sapete che queste nozioni si possono apprendere con l'esempio e la lettura di alcuni libri?

Allora cosa aspettate a leggerli, non li troverete affatto noiosi!

Sfogliamo alcuni albi illustrati per capire le regole e i modi della cortesia e buone maniere.

Iniziamo con **Ma che maniere!** (Motta junior, 2006) dove gli autori Marcon Beniot e Rodriguez Bèatrice c'illustrano quello che non dovremmo mai fare in una serie di disegni colorati e divertentissimi: *Gli animali non badano certo alle buone maniere: le scimmie mangiano con le mani, i lama, quando aprono la bocca, sputano, i maiali si rotolano nelle pozzanghere e sporcano dappertutto! Noi, però, non siamo animali.*

Se poi seguiamo il **Corso di buone maniere per principianti**, di Willems Mo (Il castoro, 2018) diventeremo dei veri Gentiluomini e Gentildonne!

"Grazie", "scusa" e "per favore" non sono parole difficili da dire ma sono piccoli gesti importanti per stare bene con gli altri e anche con se stessi! Ecco finalmente il "manuale" perfetto che con ironia e semplicità insegna che è bello essere gentili. Basta seguire i consigli dei topini!

Infine, diamo uno sguardo a due albi, datati ma sempre attuali, di Sesyle Joslin: **E allora tu che cosa fai? E allora tu che cosa dici?**, entrambi pubblicati da Emme edizioni nel 1980, sapientemente illustrati dalla matita di Maurice Sendak. L'idea davvero geniale è insegnare le buone maniere e raccontare contemporaneamente delle storie intriganti: possibile? Altroché!

Per esempio, se siete un pirata che sta per scovare il tesoro e vi chiamano per il pranzo? Che cosa fate? Vi lavate le mani e sorridenti vi sedete a tavola!

E se venite invitati dalla regina che vi propina un menù solo a base di spaghetti, tanto che state per scoppiare? Voi cosa dite? Chiedete di potervi congedare!



I contesti sono davvero memorabili: ci sono pirati, principesse, sale da ballo con orsi, draghi ai compleanni, cowboy, c'è persino Robin Hood! E le risposte?

Avete idea delle risposte?! Così banalmente gentili, così asciuttamente cortesi che dovrebbero essere scontate, eppure chi si sente più rispondere: "No grazie", "Sì grazie". E poi, diciamocelo, se pirati, principesse (anche interpellate a riguardo di un matrimonio!) e cowboy si comportano così ammodo, noi che c'improvvisiamo bucanieri e avventurieri, un giorno sì e un giorno sì, non possiamo essere da meno!

Ricapitolando, ecco dove trovare i consigli di lettura presentati:

Al piano terra nella sala **Zerosei** trovate collocati i primi due: **Ma che maniere!** Di Marcon Beniot e Rodriguez Béatrice (Motta junior, 2006) alla collocazione **P CON.395.MAR.1** e il **Corso di buone maniere per principianti**, di Willems Mo (Il castoro, 2018) alla collocazione **P LET.WIL.F.6**.

Al terzo piano nella sala **Tweenager** trovate i due libri **E allora tu che cosa fai? E allora tu che cosa dici?** Di Joslin Sesyle; illustrati da Sendak (Emme, 1980) alle collocazioni **R 3.2378** e **R 3.2379**.

Questi libri sono soltanto consultabili (cioè si possono leggere solo in biblioteca), perché sono delle vere chicche editoriali, facenti parte della raccolta speciale **Fondo storico editoria per bambini e ragazzi** di bct.

Nella sala Tweenager troverete altri libri che illustrano da quanti anni si scrive di "bon ton" per i più giovani: **Il bel garbo narrato ai giovani**, di Riggio Lorenzini Felicita (Ponte nuovo, 1950) collocato **R 9.97**; **Piccolo galateo: manuale di belle maniere per i bambini dagli 8 agli 80 anni**, di Ermanno Libenzi, con illustrazioni di Oppio (Murzia, 1970) collocato **R 395.122.LIB.1**; **Bon dice a Ton**, di Custodi Lucia (Thyrus, 2020), edizione bilingue italiano-inglese, collocato **R 395.CUS.1**.

Prendete esempio leggendo e imitando i personaggi delle storie dei libri.

Non è mai troppo presto per cominciare a coltivare le buone abitudini e la buona educazione! Essere educati e cortesi è un *bon-bon* per il nostro cuore! Pensateci, Cucinanti in erba.

MRC

